

Manna è presidente dell'ATO

Rifiuti, i Riformisti attaccano il Sindaco

Battaglia politica intorno alla creazione dell'Ecodistretto

Venerdì scorso il sindaco, oltre che presidente dell'Alto, Marcello Manna, ha convocato la stampa per fare il punto sulla situazione rifiuti. Una conferenza che, per quanto riguarda il territorio rendese, non è affatto piaciuta ai riformisti. "La crisi del settore rifiuti in provincia di Cosenza ha tanti colpevoli istituzionali tranne uno: l'avv. Manna sindaco di Rende e presidente dell'ATO Cosenza, cioè l'ente che dovrebbe gestire lo smaltimento dei rifiuti raccolti dai Comuni", hanno scritto in una nota i rappresentanti della Federazione. "L'ATO ha a disposizione 42 milioni di € per costruire due eco-distretti ed una discarica di servizio. Ma è più di un anno che Manna mostra i suoi limiti gestionali: l'ente che presiede non riesce a partorire la scelta dei siti per una evidente incapacità di direzione politica, confessata nel momento in cui lo stesso Manna ha chiesto alla regione la nomina di un commissario ad acta affinché provveda a fare le scelte che lui non è in grado di fare. Però con una autentica "faccia tosta" nei giorni scorsi, Manna ha protestato in regione sollecitando il commissario a scegliere. Nel contempo spara a zero sui Sindaci che lo hanno eletto, perché tutti contrari a consentire che i territori dei rispettivi comuni ospitino l'eco-distretto", hanno aggiunto. "Mentre lui, Manna, vera "anima pia" si dispiace che il comune di Rende non abbia le caratteristiche adatte per avere gli impianti perché lui stesso ne sarebbe stato felice di darne l'assenso, affermando, inoltre, che

"gli altri gli impianti li hanno al centro delle città". Giova puntualizzare due cose: 1- che gli "altri" al centro delle città hanno il termovalorizzatore e non le discariche; 2- Rende pur avendo un territorio non adatto come dice Manna ha già un funzionante eco distretto che riceve più di 600 tonnellate di rifiuti al giorno; eco distretto per il quale Manna ha già da tempo autorizzato il suo funzionamento consentendo alla ditta Calabria Maceri di utilizzarlo in tutto il suo potenziale. In conclusione, siamo di fronte al solito Manna che dice tutto ed il contrario di tutto confidando sul sonno della gente". Pare che, sulla querelle, nei prossimi giorni le opposizioni consiliari stiano preparando una richiesta formale di consiglio comunale. Ciò per capire se vi sia la volontà politica, e la forza, di imprimere un'accelerata importante per la scelta dell'ecodistretto proprio su Rende. (fra.man.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il conferimento dei rifiuti
La questione infiamma il dibattito